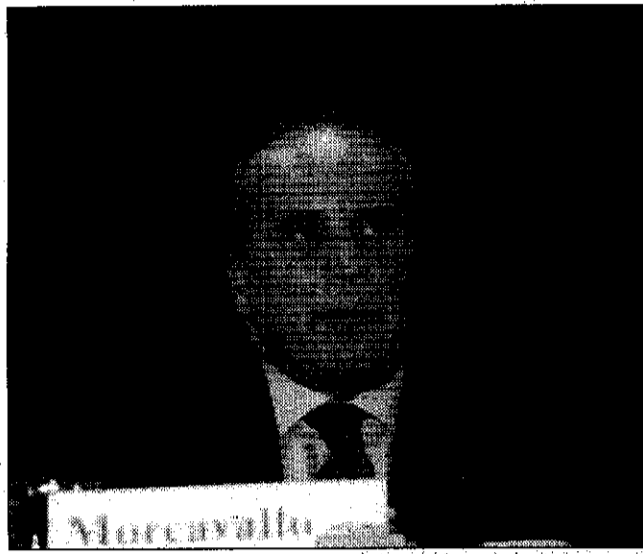


L'avvocato Morcavallo: «Sindaco e giunta rimangono in carica» La Straface sull'Unione Italiana Ciechi

Il Consiglio di Stato rinuncia alla sospensiva

Per i volontari condizioni disumane»

CORIGLIANO - Sindaco, Giunta e Consiglio comunale restano ancora in carica. E' questo il dato saliente proveniente da Roma, dove ieri mattina era in programma, davanti al Consiglio di Stato, la discussione sul ricorso presentato dall'Avvocatura generale dello Stato, tendente a chiedere la sospensiva sulla decisione assunta dal Tar Calabria il 25 maggio 2007 con la quale veniva annullato il Decreto di scioglimento del Consiglio comunale firmato nel gennaio 2007 dal Presidente della Repubblica, a seguito della mancata approvazione da parte del Consiglio comunale degli equilibri di bilancio entro il 20 ottobre 2006.



L'avvocato Morcavallo

E' stato l'avvocato Oreste Morcavallo, che in questa vicenda ha difeso gli interessi della consigliere comunale, Rosalba Ardito, ha darne l'annuncio mostrando anche soddisfazione per quanto accaduto ieri mattina: «Sono particolarmente soddisfatto - ha dichiarato l'avvocato Morcavallo - per l'esito dell'udienza che salva per l'ennesima volta l'Amministrazione comunale e consente il rilancio dell'attività del Comune».

Ma in effetti cosa è successo ieri mattina al Consiglio di Stato? «Si è tenuta - afferma ancora Morcavallo - davanti alla IV Sezione del Consiglio di Stato (Presidente Trotta, Relatore Romeo) l'udienza di discussione del ricorso proposto dalla Presidenza della Repubblica, dal Ministero dell'Interno, rappresentati dall'Avvocatura Generale dello Stato contro il Comune di Corigliano, Rosalba Ardito

difesa da me e Straface Pasqualina difesa dall'avv. Giovanni Pesce. Nell'udienza di discussione - sottolinea ancora il noto amministrativista cosentino - ho sollevato specifiche eccezioni al ricorso dell'Avvocatura rilevando che gli organi ordinari del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio) si sono ormai reinsediati dal 9 maggio 2007 e si è normalizzata l'attività amministrativa del Comune, per cui non sussiste alcun interesse a far rivivere il provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale che è di oltre un anno fa. L'Avvocatura dello Stato - così termina l'avvocato Morcavallo - rinunciava, quindi, alla sospensiva. Per tali motivi il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco rimangono regolarmente in carica nelle rispettive fin-

zioni». Una notizia questa che, in un certo senso, si è inseguita con quella diffusa dall'avvocato Giovanni Pesce che, come detto, difendeva in giudizio gli interessi dell'esponente di An, Pasqualina Straface. In pratica, in una lettera che il legale ha fatto recapitare alla Straface, si sottolineava quanto accaduto ieri mattina a Roma però, nel contempo, l'avvocato Pesce puntualizzava: «Alla udienza odierna l'Avvocatura dello Stato ha chiesto di discutere la sospensiva unitamente al merito della causa, e quindi da me e dallo stesso avvocato dello Stato è stata avanzata richiesta di fissazione di una udienza di merito nel più breve tempo possibile. La richiesta - puntualizza Pesce - è stata giustificata sia alla luce della preceden-

te ordinanza del Consiglio di Stato (che di fatto dava "via libera" alle elezioni) sia alla luce del fatto che solo con la sentenza di merito potrà definirsi la questione. Ho anche rilevato che la prossima tornata elettorale nazionale suggerirebbe a maggior ragione una definizione rapida della nostra causa, così come depone in tal senso l'argomento del lungo commissariamento del Comune nel caso sperato di accoglimento dell'appello. Il Presidente ha chiesto all'Avvocatura dello Stato di presentare una istanza di fissazione anticipata della udienza, che provvederò a controfirmare. L'istanza dovrebbe essere depositata nei prossimi giorni, ed in tal senso contatterò l'Avvocatura dello Stato già domani».

A ben vedere, quindi, ci sono due tesi: quella dell'avvocato Morcavallo secondo il quale la decisione dell'Avvocatura di rinunciare alla sospensiva, avrebbe di fatto reinsediato in maniera definitiva gli attuali organi del Comune; e quella dell'avvocato Pesce, secondo il quale tutto potrebbe essere rimesso in discussione nell'udienza di merito che dovrebbe essere fissata quanto prima.

Questo stato di confusione non ci coglie di sorpresa, anche perché tutta questa vicenda, sin dal suo inizio in quel 22 marzo 2007, ha mantenuto sempre un elemento di incertezza e di poca chiarezza, tenuto conto del fatto che questa vicenda, in un certo senso, sta facendo giurisprudenza amministrativa.

Gabriella Montera

CORIGLIANO - Condizioni disumane. Così sono costretti ad operare i volontari dell'Unione Italiana Ciechi, all'interno della loro sede che si trova nel "Quadrato Compagna" di Schiavonea.



E' questa la denuncia della Consigliere comunale di An, Pasqualina Straface (nella foto), che punta l'indice contro l'amministrazione De Rosi. «Un'Amministrazione comunale di centrosinistra che continua a vendere fumo, a coltivare illusioni, a fare proclami e promesse ma a dimenticare, nei fatti, i cittadini. Il Sindaco Armando De Rosi, - afferma la Straface - evidentemente troppo impegnato con mini-rimpasti e minacce di dimissioni, continua a trascurare tutti coloro che, con sacrificio e passione, sono quotidianamente impegnati a favore della solidarietà sociale, della crescita reale di questo territorio, nell'opera encomiabile di costruire una società migliore, a misura d'uomo. Basti guardare in che condizioni disumane sono costretti ad operare i volontari dell'Unione Italiana Ciechi di Corigliano, da anni impegnati, con silenzio ma determinazione, in progetti di straordinaria importanza ed utilità sociale, quali "Il Libro Parlato" e tanti altri ancora. Si tratta di giovani - spiega la Straface - che rifuggono dal clamore e dall'apparire, a contatto ogni giorno con coloro che non hanno la possibilità di poter vedere le meraviglie del mondo, di ragazzi ai quali la vita, per un terribile scherzo del destino, non ha consentito di poter guardare negli occhi i loro coetanei. Ebbe-

ne, la nostra Amministrazione, anziché aiutare questi volontari, costringe loro a lavorare in locali angusti, fatiscenti, piccoli e inadatti, all'interno di un box del Quadrato Compagna di Schiavonea, lontani anni miglia da quelli che dovrebbero essere i requisiti minimi per esercitare una così delicata "missione" al servizio della società. L'Unione Italiana Ciechi - così termina la denuncia l'esponente di An - ha diritto ad avere una sede dignitosa e consona alla preziosa attività che svolge. Il centrosinistra che malgoverna la città apra gli occhi e si guardi attorno: i problemi del territorio sono tanti e seri, e non le beghe di potere».

a. a.

Analisi dei cittadini su diritti negati e pratiche clientelari

«Quanti scambi di favore»

Il comitato "Coriliani" denuncia la malapolitica

CORIGLIANO - Torna a far sentire la prova voce, denunciando le malefatte della politica, il Comitato Coriliani. Attraverso un lungo ed articolato comunicato, il comitato formato da cittadini del centro storico, torna a calcare la mano su alcune questioni che investono questa zona del territorio comunale. «Ci rincresce rilevare - si legge nella nota - che molti cittadini sono parte in causa di molte situazioni alimentate da facili scambi di favori. Questa faciloneria di rapportarsi sempre al politico di turno lascia intendere come un nostro diritto si trasformi in un favore avuto, divenendo percorso di basse politiche, solitamente clientelari, conseguentemente a ciò e con molta superficialità si concede il

voto che dovrebbe definire poi il nostro futuro. Tutto questo avviene anche perché non sono garantiti i diritti prioritari di trasparenza e informazione al cittadino, pertanto il malcapitato è costretto in qualche misura a inoltrare suppliche al politico o al burocrate di turno anche per semplici richieste di certificati.

A tal proposito abbiamo rilevato come in molti procedimenti, figure sostanzialmente poste a garanzia, che dovrebbero controllare il buon andamento della cosa pubblica, come il Responsabile unico del procedimento (Rup), o il Responsabile di settore, svolgono funzioni politiche per determina, atto interno, concedendo ulteriori dilazioni temporali a ritar-

di biblici di progetti, appalti carte di servizi, risolvendo anche anticipatamente, con somme cospicue, progetti mai consegnati e definitivi. Un simile atteggiamento - sottolinea il Comitato Coriliani - non è risultato diverso per i SAL, Stato avanzamento lavori, di alcuni appalti, come palazzo Bianchi dove il direttore dei lavori, l'arch. Righini ha denunciato lavori presentati in S.a.l. dalla ditta appaltatrice e mai eseguiti, oltre che procedure poco chiare di esecuzione dei lavori, così come l'appalto del rione S.Martino che dimostra senza ombra di dubbio come milioni di euro possono disperdersi in mille rivoli senza che qualcuno ne denunci l'evidenza. La nostra riflessione ci ha condotti a

determinarci, da oggi in poi, come parte attiva e proponente. Non possiamo permettere che consiglieri comunali e lo stesso De Rosi eletti con i voti del Centro storico ritornino a rappresentarci, in alcuni casi a sfidarsi sul piano personale. Il cittadino che promuove un'istanza è fautore di democrazia e ne rappresenta l'elemento fondante, chiunque metta in discussione un tale principio non può sussistere come rappresentante del popolo. In questo delicato processo che lascia intravedere il collasso della politica sempre più lontana dai reali problemi della gente - conclude il Comitato - è necessario che noi per primi, da cittadini, prendiamo posizioni chiare».

Cristian Fiorentino

Vaccarizzo, Inter Club molto attivo per il suo ventennale

VACCARIZZO - Si distingue non solo per il numero di iscritti ma soprattutto per l'attivismo l'Inter club "Francesco Milanese" di Vaccarizzo Albanese. Le iniziative svolte nel 2007 per il ventennale della fondazione si sono chiuse con un incontro amichevole calcistico tra la Christmas Stars, formata da tifosi di Milan e Juventus, e i juniores tesserati del suddetto Inter

club. Gara vinta dagli under nerazzurri dell'associazione nerazzurra albanese che ha chiuso le tante manifestazioni dell'anno appena conclusosi. Non c'è tempo per cullarsi sugli allori per il club del presidente Raffaele Milanese perché il programma 2008 è ancora più ricco. Anno solare che coinciderà con i festeggiamenti del centenario della società di patron Moratti. Per

questo la delegazione del "Francesco Milanese" sarà presente l'otto marzo a Milano per le cerimonie ufficiali dell'Internazionale 1908. Ma il club nerazzurro del presidente Milanese ha come fine sempre lo scopo benefico e per questo ha già in cantiere gli happy hour itineranti per il comprensorio per sostenere la fondazione "Pupi" di capitano Zanetti. Il programma de-

nominato "Happy Hour With Fundacion Pupi" inizierà sabato 9 febbraio a Vaccarizzo al bar Marsico, alle ore 18, e proseguirà presso la pizzeria Tiratardi a San Cosmo Albanese giorno 16 febbraio, il 23 febbraio al Ristopub Dante a San Demetrio Corone, al bar Le Cupole a Vaccarizzo il primo marzo e il 15 marzo nella stessa sede dell'Inter Club.

c. f.

TRIBUNALE DI ROSSANO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Dr. Vincenzo Quaranta

Il Giudice dell'Esecuzione, nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 8/2004 R.G.E.

(omissis)
DISPONE

la vendita SENZA INCANTO dei seguenti beni, per il giorno 20.03.2008 alle ore 10:30 dinanzi sé nella sala delle udienze civili di questo Tribunale:

Lotto Unico: Appartamento ubicato in località Piana Caruso del Comune di Corigliano Calabro alla via dei Faggi, piano terra interno 2, facente parte di un fabbricato di maggiore consistenza; è composto da cinque vani: cucina, pranzo-soggiorno, corridoio, tre stanze da letto, bagno e ripostiglio, per complessivi 140 mq.; confina con altra proprietà, con corte e magazzino; è riportato in catasto al foglio 137, particella 301 sub 9, cat. A/3, classe 2, rendita Euro 160,10; vi è concessione edilizia n. 101 del 16.06.1977; lo stato dei luoghi non è conforme al progetto allegato alla predetta concessione. **Prezzo base Euro 35.560,00.**

Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non può essere inferiore ad Euro 1.800,00 per il lotto unico.

Copia dell'ordinanza di vendita nonché della consulenza tecnica sono pubblicate sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Rossano (tel. 0983 519206), presso cui sarà possibile visionare la relazione peritale di stima; gli interessati alla visione dell'immobile e all'acquisizione di ogni notizia utile all'acquisto potranno contattare l' **Avv. Valeria Pugliese** - Custode Giudiziario (n. telefonico 0983 480538) - mentre per informazioni di tipo tecnico potranno contattare direttamente il CTU che ha redatto la perizia, i cui recapiti potranno essere acquisiti presso la cancelleria esecuzioni del Tribunale.